

ambiente, delle cose, ecc.».

Le catene interne sono abitudini umilianti, egoismo, orgoglio, manie, ipocrisia, aggressività, incapacità di controllare i propri istinti, ecc.

- ✓ È schiavitù fare solamente quello che piace, accettare ciò che è più comodo, scegliere la parte più facile.
- ✓ È schiavitù assecondare sempre i propri desideri, soddisfare incondizionatamente i propri istinti.
- ✓ È schiavitù legarsi troppo alle cose e alle persone.

«La mia schiavitù – scrive un sedicenne – è la mancanza di impegno a scuola. Forse perché non ha senso ora per me impegnarmi, non ci vedo il perché. Bisogna che esca da questa situazione a vicolo cieco».

«ESSERE LIBERI PER...» IL SECONDO STADIO DELLA LIBERTÀ

La libertà che fa veramente grande la persona è la **capacità di poter decidere, la possibilità di scegliere, la facoltà di progettare**. La libertà diventa allora energia e decisione che mette la vita a servizio dell'ideale che ciascuno si propone. Quanto più è grande il progetto ideale di vita di una persona, tanto più è grande la sua libertà.

«ESSERE LIBERI INSIEME A...» IL TERZO STADIO DELLA LIBERTÀ

Si veda alla seguente **scheda 8: LA SOLIDARIETÀ**. **educare**

da: BRUNO FERRERO, *I Valori, per costruire la coscienza*, pagg. 24, Elledici
Coordinamento redazionale di Angelo Santi, ex-allievo salesiano



SCARICA ALTRE SCHEDE DA
www.ilgrandeducatore.com

La cosa più importante, per costruire la coscienza, è azzeccare la pietra fondamentale, quella che può reggere tutta la costruzione dei valori in una persona.

SCHEDA

7

SMERALDO

serie **OLTRE I MALI DEL SECOLO**
Dalla tristezza... alla gioia!

Supplemento della rivista "Educatori di vita"
ilgrandeducatore@gmail.com



L'INGEGNERIA
O ARCHITETTURA
DELLA COSCIENZA
È UNA PROFESSIONE
RARA, OGGI.

Queste dodici schede si propongono di aiutare educatori, catechisti ed insegnanti nel delicato compito di costruzione della coscienza dei ragazzi loro affidati.

i valori PER COSTRUIRE LA COSCIENZA

Le schede sull'argomento:

SCHEDA 1: IL TEMPO DEGLI IDOLI, i valori dominanti oggi

SCHEDA 2: LA MAPPA, per un sistema coerente e gerarchico

SCHEDA 3: COME UNA CASA COSTRUITA SULLA ROCCIA

SCHEDA 4: LA VITA, oggi è un valore fragile

SCHEDA 5: LA PACE, altro valore molto fragile oggi

SCHEDA 6: L'ECOLOGIA, amore e rispetto per l'ambiente

 **SCHEDA 7: LA LIBERTÀ, un valore necessario oggi**

SCHEDA 8: LA SOLIDARIETÀ, essere liberi insieme a...

SCHEDA 9: LA RESPONSABILITÀ, dare una risposta all'altro

SCHEDA 10: LA GIUSTIZIA, è la prima esigenza dell'amore

SCHEDA 11: LA CREATIVITÀ E L'INTERIORITÀ, l'uomo è anche coscienza

SCHEDA 12: RITRATTO DI PERSONA «CON», valori vissuti ogni giorno

Fotografie e immagini non firmate sono dell'Archivio SDB.
Le foto sono di repertorio e non si riferiscono alle persone di cui si parla.

POTREMMO paragonare il sistema dei valori ad una grande orchestra che deve eseguire una sinfonia di Beethoven. I valori fondamentali sono la musica creata da Beethoven, quella che deve essere eseguita. Ma perché "esista" la sinfonia sono necessari violini, oboe, trombe, corni, timpani, ecc., cioè gli strumenti dell'orchestra. Senza di essi sarebbero perfettamente inutili Beethoven, lo spartito, il direttore d'orchestra, gli orchestrali e anche il pubblico.

Anche nel nostro sistema di valori (la sinfonia) sono necessari dei valori che chiamiamo **strumentali**. Ci vogliono tutti e devono suonare insieme secondo lo spartito. Altrimenti addio sinfonia! **Il primo è la libertà.**

LA LIBERTÀ COME VALORE DELL'UOMO

Insopprimibile voglia di libertà. «Fatemi una tomba dove volete», dice un antico canto negro. «In una bassa pianura o su una collina elevata, fatemela fra le tombe più umili, ma non in una terra dove gli uomini sono schiavi. Non potrei riposare se intorno alla mia tomba udissi i passi di uno schiavo tremante; la sua ombra sul mio sepolcro silenzioso lo farebbe diventare un luogo di terrore».

È un'esperienza quotidiana: **tutti gli uomini si portano dentro un'insopprimibile voglia di libertà:** «Ho ben diritto di fare ciò che voglio. Voglio essere libero. Lasciatemi in pace. Voglio fare ciò che mi pare e piace...»: anche i preadolescenti manifestano,



La libertà

UN VALORE NECESSARIO OGGI

La coscienza umana deve presentarsi, per essere efficiente e salda, come una costruzione ben progettata (= ben costruita), in cui una parte ne richiama necessariamente un'altra e insieme si sostengono.

spesso rumorosamente, la loro esigenza di libertà.

La Terra è piena di movimenti di liberazione, di partiti e di gente che lotta per la libertà: vogliono la liberazione da condizioni inumane riguardanti il lavoro, la politica, le oppressioni economiche e ideologiche, liberazione dalla sofferenza e dalla morte e da tutte le situazioni di schiavitù.

«Siamo cresciuti a vitamine e sport – scrive un ventenne – ma non siamo contenti. Gli adulti dicono di averci dato tutto, di aver faticato,

di aver lottato fino al limite per noi, per il nostro benessere, per la nostra tranquillità. Ma noi non siamo contenti. Vogliamo di più».

La libertà, come valore, si vive passando per tre stadi. Perché, come tutto ciò che vale, **è una lenta e faticosa conquista.**

«LIBERTÀ DA...» IL PRIMO STADIO DELLA LIBERTÀ

Lo slancio della libertà comincia con il rifiuto dei condizionamenti esterni e interni. La dignità della persona umana esige che l'uomo non sia incatenato dalle malattie, dalla fame, dall'ignoranza, dalla povertà, dalle manipolazioni tecnologiche, da pressioni ambientali, sociali, politiche, pubblicitarie, ecc.

Ma esistono anche catene interiori. «Se tu lo vuoi – scrive Michel Quoist – puoi rimanere libero, perché **la tua libertà di uomo non si trova a livello del tuo corpo ma a livello del tuo spirito.** Se vuoi essere libero, devi batterti contro te stesso, devi conquistare la tua libertà. Se dici:

- ✓ **non è colpa mia; è il mio carattere; non posso farne a meno; ho torto ma non cederò; non mi riesce di lavorare, sogno sempre; è più forte di me; la penso così, perché lo dicono tutti; quello là non lo posso soffrire; non volevo farlo; ho resistito inutilmente...**
- ✓ **non sei libero, ma schiavo. Schiavo di te, del tuo passato, del tuo**

Anche nei preadolescenti c'è spesso esigenza di libertà.